

Repubblica Italiana



CITTA' DI BOJANO

Provincia di Campobasso

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA

n. 24 del 10-09-2014

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) CHE DISCIPLINA I TRIBUTI : IMU – TARI – TASI. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese Settembre alle ore 16:00, nella sala consiliare del Palazzo Colagrosso, in Piazza della Vittoria, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria-urgente e in seconda convocazione, in seduta pubblica, in continuazione.

Presiede la seduta GIUSEPPE RISI, Presidente del Consiglio.
All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Presenze	N	Cognome e Nome	Presenze
1	SILVESTRI ANTONIO	Presente	8	ROMANO ANTONIO	Presente
2	POLICELLA GAETANO	Presente	9	BERNARDO ANGELO	Assente
3	PERRELLA REMO	Assente	10	MAINELLI GIOVANNI	Presente
4	PERRELLA CARLO ANTONIO	Presente	11	ARENA ANGELO	Assente
5	COLALILLO GIAN LUCA	Presente	12	DOGANIERI ANTONIO	Assente
6	SERIO OLINDO	Assente	13	SPINA VIRGILIO	Assente
7	RISI GIUSEPPE	Presente			

PRESENTI: 7 - ASSENTI: 6

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA NADIA IANNOTTA che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, GIUSEPPE RISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il consigliere Mainelli il quale solleva, a suo giudizio, l'illegittimità della presente seduta in 2^a convocazione dando lettura di una nota a firma dello stesso e del consigliere Doganieri e chiede che la stessa venga trasmessa al Prefetto di Campobasso.

Successivamente alle ore 16.07 esce dall'aula.

Presenti n.6

Assenti n.7 (Mainelli, Spina, Doganieri, Arena, Serio, Perrella Remo, Bernardo)

Si susseguono alcuni interventi dei consiglieri comunali, tutti integralmente riportati nel resoconto della sbobinatura.

Si apre il dibattito sull'argomento posto al primo punto del presente ordine del giorno avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che disciplina i tributi: IMU- TARI –TASI. Provvedimenti".

Gli interventi sono riportati (omissis)....., nel resoconto desunti dalla registrazione audio in formato magnetico della seduta in corso di pubblicazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale che attinenti alle singole componenti della medesima;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

i criteri di determinazione delle tariffe;

la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
la disciplina delle riduzioni tariffarie;
la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO il comma 730 della predetta Legge precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina di applicazione dell'IMU con i correttivi connessi all'abolizione del tributo sulla prima casa, se di categoria non di lusso, e della previsione della riserva allo Stato per gli immobili di categoria D;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO che nel rispetto degli indirizzi forniti dall'Amministrazione, l'ufficio tributi ha predisposto la proposta di regolamento comunale IUC nel testo allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

RILEVATO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, ai sensi del quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.169 del 23 luglio 2014 è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre p.v. il termine per l'approvazione di bilanci di previsione 2014 degli Enti Locali.

Rilevato che il revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, n. 7 del D.Lgs. 267/2000 ha espresso parere favorevole sull'allegato regolamento;

SENTITO il Sindaco il quale illustra i contenuti del regolamento;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnico - contabile ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

IL PRESIDENTE pone ai voti l'approvazione del regolamento IUC;

Con voti FAVOREVOLI ED UNANIMI espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI APPROVARE il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

DI PRENDERE ATTO che il predetto regolamento entra in vigore in data 1 gennaio 2014.

DARE ATTO che malgrado l'eterogeneità della materia trattata si è ritenuto opportuno, al fine di garantire la formale unicità dell'imposta, predisporre un unico regolamento, ripartito in titoli disciplinanti le tre componenti IMU, TARI e TASI.

DI DELEGARE il Responsabile del SETTORE II servizi tributi per l'inserimento della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28.9.1998, n. 360 e ss.mm. nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

Per quanto non riportato si rimanda al resoconto posto agli atti.

In relazione al disposto di cui all'art. 49, del T.U.E.L. DL.vo 18 Agosto 2000 n. 267, viene espresso il parere **Favorevole** per il visto di regolarità tecnica del Settore Proponente.

Bojano, 05-09-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

F.TO RAMACCIATO TOMMASO

In relazione al disposto di cui all'art. 151 comma 4, del T.U.E.L. DL.vo 18 Agosto 2000 n. 267, viene espresso il parere **Favorevole** per il visto di regolarità contabile.

Bojano, 05-09-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

F.TO RAMACCIATO TOMMASO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO GIUSEPPE RISI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA NADIA IANNOTTA

N _____

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Bojano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA NADIA IANNOTTA

Il Sottoscritto Segretario Generale, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

- poiché sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

Bojano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA NADIA IANNOTTA

***** COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO *****

Bojano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
